



PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE

RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

CIG 8160556FD5

Con riferimento alla procedura in oggetto la scrivente chiede i seguenti chiarimenti:

1.L’ammontare delle eventuali spese di pubblicazione bando e pubblicità (anche se a carico della ditta aggiudicataria) nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara;

Si tratta di procedura negoziata per la quale non è prevista pubblicità su quotidiani o sulla GURI, pertanto non vi sono oneri da porre a carico dell’aggiudicatario.

2.L’ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse le spese di bollo e registrazione contratto.

Non sono previsti oneri a carico dell’aggiudicatario per costi di segreteria.

3.Si chiede di confermare, ai fini della presentazione della Cauzione Provvisoria di cui all’art 14 lettera A3) della lettera d’invito, che l’importo della cauzione potrà essere ridotto, secondo le modalità previste ai sensi dell’art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 anche nel caso di possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Si conferma, come precisato nella lettera di invito, che la cauzione provvisoria può essere ridotta secondo quanto stabilito all’art. 93, comma 7 d.lgs. 50/16. A tale proposito, in base alla lettera della norma citata, si precisa che la riduzione del 20% prevista per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO 14001 non è cumulabile con la riduzione del 50% prevista in caso di possesso dell’ISO 9000 (Cfr TAR



Lazio, Roma, sez. I-Quater, 10 aprile 2018, n. 3941).

4. Si chiede di confermare, in caso la documentazione e le dichiarazioni siano firmate da procuratore munito di apposita procura, che possa essere presentata, detta procura, in copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si conferma quanto previsto nel quesito.

5. In riferimento alla "relazione descrittiva", di cui all'articolo 15 lettera a) della lettera di invito, si chiede, se l'indicazione del numero massimo 10 facciate sia relativo esclusivamente al punto 4), come indicato nel predetto articolo, e che quindi i punti 1, 2 e 3 siano esclusi da tale conteggio.

Si conferma che il limite di 10 facciate è riferito al solo paragrafo di cui al punto 4) dell'art. 15 lett. a).

Si chiede, inoltre, di confermare che siano esclusi dal conteggio anche: copertina, indice, eventuali allegati e l'avviso di riservatezza.

Si conferma.

6. Con riferimento ai termini di pagamento agli esercizi convenzionati si chiede di precisare la sussistenza di termini "minimi" di pagamento che tengano conto dei normali tempi di pagamento bancario e successivo accredito al beneficiario e pertanto si chiede conferma che non saranno ritenute valide offerte recanti tempi di pagamento pari a 0 giorni o frazioni di essi.

I termini di pagamento debbono essere indicati in numero di giorni (e non frazioni di giorno). Non sono previsti termini minimi di pagamento, che eventualmente saranno oggetto di valutazione di congruità. L'offerta pari a zero non sarà considerata valida.



7. Con riferimento alla procedura di gara citata in oggetto, la scrivente chiede di voler confermare che l'aggiudicazione della gara avverrà secondo l'art 144 del D.Lgs. 50/2016, modificato dall'art. 90 del D.Lgs 56/2017, il quale stabilisce tra i criteri di valutazione dell'offerta, al comma 6 lett. a): il ribasso sul valore nominale del buono pasto in misura comunque non superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.

Si chiede pertanto di confermare che il ribasso sul valore nominale del buono pasto non potrà essere superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti.

Si conferma che il ribasso offerto sul valore nominale del buono pasto non può essere superiore allo sconto incondizionato verso gli esercenti, come previsto dall'art. 144, comma 6, lettera a), d.lgs. 50/2016

8. In riferimento alla rete degli esercizi convenzionati di cui all'art 11 della lettera d'invito, essendo indicati negli atti di gara tempistiche discordanti entro il quale fornire prova di aver attivato dette convenzioni; e nello specifico nell'art. 11 viene indicato 30 giorni dall'aggiudicazione, invece all'art. 2 dello schema di contratto viene indicato un termine 15 gg lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Si chiede:

- di voler confermare che la prova dell'attivazione della rete debba avvenire entro 30 gg lavorativi dall'aggiudicazione.

Si conferma.

- di confermare che sarà ritenuto idoneo, a comprova dell'effettiva esistenza degli esercizi di cui all'art. 11 della lettera di invito, produrre la copia del contratto di convenzione sottoscritto con gli esercizi o in alternativa gli estremi di una fattura emessa dell'esercizio degli ultimi 12 mesi

Si conferma

9. In merito agli esercizi indicati nell'offerta tecnica e soggetti all'attribuzione del punteggio, a seguito dell'esame della lex specialis di gara, la scrivente società ha rilevato come Codesta Spett.le Amministrazione



non abbia fornito indicazione ai concorrenti, sia in merito alla tipologia sia in merito ai termini, della documentazione da produrre.

Pertanto si chiede di confermare che sarà ritenuto idoneo, a comprova dell'effettiva esistenza degli esercizi, produrre elenco degli stessi o copia del contratto di convenzione sottoscritto con gli esercizi o in alternativa gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio degli ultimi 12 mesi.

Si conferma.

Si chiede inoltre di chiarire il termine entro il quale verrà consentito all'aggiudicatario di provvedere alla produzione della suddetta documentazione.

Il termine verrà fissato in modo congruo e sarà precisato nella richiesta della documentazione.

10. Si chiede inoltre:

-di confermare che agli esercizi convenzionati non potranno essere proposti accordi, anche accessori, che prevedano ulteriori compensi percentuali sul valore facciale del buono pasto o che comportino, comunque, la retrocessione di una percentuale della commissione offerta in gara sotto forma di retro fatturazione o contratti pubblicitari o servizi di varia natura.

Il quesito attiene ai rapporti tra offerente ed esercizi convenzionati e non ha rilevanza ai fini della formulazione dell'offerta nella presente procedura.

Si chiede inoltre di confermare che la percentuale di commissione proposta in gara dovrà essere indicata al netto di eventuali servizi aggiuntivi e/o di proposte commerciali che consentano la retrocessione a qualsiasi titolo della commissione dichiarata in gara.

In offerta deve essere indicata la commissione (in percentuale) che sarà applicata agli esercenti convenzionati che ritirano i buoni pasto oggetto del presente procedimento. Alla stazione appaltante è preclusa ogni valutazione ulteriore, che potrà, se del caso, essere effettuata in fase di verifica di congruità delle offerte.



-Nell'eventualità in cui dovesse essere attivata la procedura di verifica di anomalia dell'offerta, di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, si chiede di chiarire quale documentazione verrà richiesta dalla Stazione Appaltante al fine di verificare se vi siano accordi con gli esercenti, anche accessori, che prevedano ulteriori compensi percentuali sul valore facciale del buono pasto che consentano la retrocessione della percentuale di commissione dichiarata in gara e che, dunque, incidano sulla sostenibilità economica del servizio strutturato dalla Società emittitrice.

-Si chiede di chiarire quale documentazione verrà richiesta dalla Stazione Appaltante al fine di verificare il rispetto da parte dei concorrenti della condizione prevista dall'art. 144, comma 6, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 a mente del quale “[...] il ribasso percentuale [ndr, sul valore nominale del buono pasto] dovrà essere – a pena di esclusione - in misura non superiore alla Commissione/sconto incondizionato offerto in sede di gara e applicato agli Esercenti aderenti alla Rete”.

Entrambi i punti saranno chiariti nella eventuale fase di verifica di congruità.

11. Relativamente al termine di pagamento applicato alla rete degli esercizi che ritirano i buoni pasto oggetto del procedimento, confermate che il numero di giorni - che non può essere frazione di giorno - deve intendersi come numero di giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data indicata nel calendario dei pagamenti dei fornitori, successiva alla consegna dei buoni pasto ed alla relativa fattura da parte degli esercenti ?

Il termine di pagamento deve essere indicato in numero di giorni (e non frazioni di giorno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della fattura da parte degli esercenti.

12. Si chiede di confermare, ai fini della presentazione della Cauzione Provvisoria di cui all'art. 14 della lettera d'invito, che l'importo della stessa, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., potrà essere ridotto del 50 per cento in caso di possesso della Certificazione UNI EN ISO9001:2015, e di un ulteriore 20 per cento in caso anche di possesso della Certificazioni UNI EN ISO 14001. Si chiede conferma che anche per la fideiussione



definitiva possano essere applicate le riduzioni di cui sopra (50%+20%)

Si conferma, come precisato nella lettera di invito, che la cauzione provvisoria può essere ridotta secondo quanto stabilito all'art. 93, comma 7 d.lgs. 50/16. A tale proposito, in base alla lettera della norma citata, si precisa che la riduzione del 20% prevista per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO 14001 non è cumulabile con la riduzione del 50% prevista in caso di possesso dell'ISO 9000 (Cfr TAR Lazio, Roma, sez. I-Quater, 10 aprile 2018, n. 3941).

Per l'importo della cauzione definitiva si applica l'art. 103 d.lgs. 50/16

13. Con riferimento alla Relazione Tecnica di cui all'art. 15 della lettera d'invito, si chiede di indicare il numero di pagine previsto ammissibile e se siano inclusi la copertina, l'Avviso di Riservatezza, l'indice e gli eventuali allegati;

Copertina, indice, avviso di riservatezza ed allegati non sono inclusi nel limite di dieci facciate indicati in lettera di invito.

14. Si chiede di conoscere l'ammontare delle eventuali spese (anche se a carico della ditta aggiudicata) di pubblicazione bando e pubblicità nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara, eventuali costi di segreteria sostenuti, spese di bollo e registrazione contratto;

Non vi sono oneri a carico dell'aggiudicatario.

15. Si chiede di confermare che sia possibile recapitare il plico di offerta anche a mezzo corriere espresso;

Si conferma

16. Si chiede conferma che la frase "...per la gestione dei servizi in oggetto e con riferimento al canone da corrispondere alla Fondazione per la messa a disposizione dei locali" riportata nel modello di offerta economica fornito sia un refuso e pertanto il modello possa essere modificato dall'operatore economico;



Si conferma, si tratta di refuso. La percentuale di ribasso deve intendersi riferita al valore nominale del singolo buono pasto rispetto all'importo posto a base di gara.

Parma li, 7 gennaio 2019